

Simply Sma: due settimane di scioperi sui territori per conoscere la verità sul futuro della multinazionale francese

Scioperi articolati a ridosso delle festività di Pasqua, del 25 aprile e del 1 maggio: è questa la risposta che Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs mettono in campo per rompere il muro di silenzio che circonda le sorti di Simply SMA, azienda della distribuzione moderna e organizzata di proprietà del gruppo Auchan, che in Italia è presente con 260 negozi e più di un migliaio di franchising. Da mesi si rincorrono voci di presunte e misteriose trattative con altri gruppi (a partire da Conad) per la cessione di parti o della totalità della rete vendita, senza che la proprietà abbia mai ufficialmente smentito o confermato. Da mesi gli 8000 lavoratrici e lavoratori vivono nell'incertezza e nella preoccupazione, non sapendo cosa sarà del loro posto di lavoro. Seppur sollecitata ripetutamente dal sindacato e anche dal Ministero dello Sviluppo, l'azienda non offre risposte, dimostrando oltre che scarsa sensibilità, anche di essere in un allarmante stato confusionale. Nel giorno della vigilia di Pasqua, hanno incrociato le braccia per l'intera giornata i lavoratori del Veneto, della provincia di Roma, di Perugia e Piacenza: buona l'adesione con punti vendita chiusi e disagi per i clienti. Nei prossimi giorni sciopereranno la Lombardia, le Marche, la Sicilia ove le voci di dismissione di pressoché tutti i 33 negozi presenti sono particolarmente insistenti. Il sindacato rivendica innanzitutto chiarezza, trasparenza e un tavolo di confronto serio per affrontare le ricadute sulla occupazione delle scelte aziendali. La Filcams ringrazia tutte le lavoratrici e i lavoratori che hanno scioperato e partecipato ai presidi territoriali e quelli che si asterranno dal lavoro nei prossimi giorni.